

Omo: Fallo

50 cartelloni pubblicitari sull'omosessualità e calcio

Coppa UEFA 2008: Concorso europeo per cartellone pubblicitario bandito dalla QWIEN KULTUR.

Fase di preparazione: Settembre 2007 – Maggio 2008

Presentazione: Giugno/Luglio 2008

25 calciatori professionisti su 500 della squadra nazionale austriaca dovrebbe essere gay se si prende in conto che il 5% della popolazione totale austriaca è omosessuale. Ciononostante non esiste nemmeno un calciatore gay che parli apertamente sulla sua omosessualità in Austria.

Lo stadio di calcio costituisce l'ultimo posto al mondo in cui si può vivere il clichè della „vera e propria virilità”, sia sul campo da gioco e sia nelle curve dei tifosi. Una pessima partita è anzi definita come una caratteristica „femminile“. Un comportamento effeminato è pertanto deprecato, disprezzato ed infine emarginato, sfociando il tutto in sessismo ed omofobia. Calciatori esitanti o scadenti vengono perciò classificati come „femminucce“ oppure „checche“ e la squadra antagonista come „una banda di froci”, mentre il gioco difensivo finisce spesso e volentieri con un passaggio „da culo“. Il puro machismo non è pertanto di buon tono solo negli stadi austriaci.

Le donne come ad esempio le calciatrici, tifose, amministratrici generali oppure giornaliste fanno qui una netta eccezione. Le calciatrici sono però viste come delle „donnone“ oppure „lesbiche“, ovvero sinonimo di racchia o di „virile“.

Sono invece molto grandi le paure di contatto che provano gli uomini eterosessuali verso quelli omosessuali: è specialmente fatale il fatto che il calcio costituisca uno sport da contatto molto intensivo tramite l'aggrapparsi, il coprirsi ed attanagliare. Dopo un goal ci si abbraccia e si spiccano sempre insieme salti alti dalla gioia ma solamente fino a quando un calciatore non cerca un contatto corporeo con gli altri uomini anche nella vita privata. E finchè si ride su quella battuta di quel tale che si china per prendere la saponetta, non cambierà assolutamente niente. Bisogna allora fare qualcosa.

In occasione del campionato di calcio europeo 2008 Qwien Kultur metterà un accento sulla città di Vienna, tematizzando l'omofobia al calcio. Con un concorso per un cartellone su linea europea renderemo ufficiale questo tema tabuizzato ancora durante i campionati 2008.

Da tutti quelli inviati a Qwien Kultur fino alla fine di Maggio, verranno selezionati i 50 migliori da una giuria preliminare, mentre una giuria di esperti ed esperte premierà sia i 3 migliori ed il vincitore, il quale riceverà un premio-soldi ed una pubblicazione nei media partner. I 50 cartelloni migliori saranno inoltre esposti in un locale e presentati al pubblico durante l'UEFA 2008 fino alla Parata dell'Arcobaleno a metà Luglio 2008.

Omo: Fallo

50 cartelloni pubblicitari sull'omosessualità e calcio

Concorso: Inviare fino al 30 Maggio 2008

Esposizione e pubblicazione del cartellone vincitore: 4 Giugno 2008